

VILLAFRANCA. Cerimonia alla Casa di riposo per consegnare attestati ad assidui benefattori

Assistono gli ospiti anziani Cinque volontari premiati

Carlo Rigoni

Il presidente Soffiati: «È un impegno carico di valori e di umanità»

Il riconoscimento a cinque persone che prestano servizio alla Casa di Riposo in favore degli ospiti ha caratterizzato la festa del volontariato sabato e domenica. L'amministrazione della Pia Opera ha voluto portare a conoscenza della cittadinanza la loro testimonianza carica di valori e umanità.

Lo ha ricordato, introducendo la cerimonia per il conferimento degli attestati, il presidente Elmer Soffiati che ha espresso ai volontari il ringraziamento per la loro opera meritoria. Espressioni di compiacimento hanno pronunciato anche il sindaco Mario Faccioli e il consigliere regionale Paolo Tosato,

presenti con altre autorità locali, mentre la psicologia della casa Valeria Zuliani si è soffermata sul significato del volontariato e sulle motivazioni che lo sostengono.

I premiati sono: Gabriele Nelsori e Achille Marcazzan pensionati di Povegliano, accumulati dalla stessa motivazione. «Frequentiamo la Casa di Riposo da quasi vent'anni», spiegano, «da quando venivamo ad assistere le nostre mamme. Da allora abbiamo compreso quanto sia utile la nostra presenza accanto agli anziani e finché ci sarà possibile verremo sempre».

Luciana Melania Sanzani, via Mantova, rimasta vedova giovane del colonnello dell'Aeronautica Carmine Antonaci, ha iniziato nel 2000 la frequentazione della Casa. «È stato per un caso», dice, «ma da sempre sono affezionata agli anziani tanto che adesso non posso farne a meno di venire ad imboccarli. Per me è un gran piacere e penso che venire in questi luoghi si diventa più buoni». Luigi Cordioli, via Prina, faceva il volontario all'ospedale Magalini. «Dopo il disastroso incendio di dieci anni fa», ricorda, «continuo la mia opera qui con gli anziani». Camillo Morandini infine, diacono permanente, cura la parte religiosa in aiuto al cappellano e nella distribuzione dell'eucarestia nei reparti.

«La presenza esterna è un valore aggiunto fondamentale per gli ospiti», sottolinea il presidente «e anche un aiuto concreto al personale».



I cinque volontari premiati con il presidente della Casa di riposo Elmer Soffiati FOTO PECORA